

SRR Palermo Area Metropolitana
Sedelegale Palermo-Piazza Pretoria 1
Sede amministrativa Palermo - Via Resuttana 360
Capitale sociale: Euro 120.000,00

Registro Imprese di Palermo/CF/PIVA 06269510829 – R.E.A. PA-309841

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 6

L'anno duemilaventuno il giorno 11 del mese di giugno alle ore 15.00 presso i locali della sede amministrativa, siti in Palermo via Resuttana, n. 360, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Regolamento UE 2016/679 - approvazione Regolamento sul trattamento dei dati;
4. Avvio attività propedeutiche alla formazione per il ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) e Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

Natale Tubiolo - Presidente;

Angela De Luca – Vicepresidente (assente);

Vito Rizzo – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Massimiliano Rosa - Presidente (assente);

Rosalia Stadarelli - Sindaco Effettivo;

Giuseppe Spanò - Sindaco Effettivo (assente).

Sono altresì presenti su invito del Presidente, il Dirigente Area Tecnica e Area Amministrativa ad interim Dr. Marco Valentino, la Sig.ra Vita Provenzano, Ufficio di Staff e Presidenza.

Il Presidente Natale Tubiolo, constatato e fatto constatare che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, dichiara aperta la seduta, chiamando alle

h

funzioni di segretario la D.ssa Patrizia Musumeci, che accetta

Il Presidente passa alla trattazione del **punto 1 all'odg: "Approvazione verbale seduta precedente"**

Il Presidente dà lettura del Verbale della seduta del 7 giugno 2021.

Il CdA all'unanimità,

delibera

- di approvare il Verbale della seduta del CdA del 7 giugno 2021.

Il Presidente passa alla trattazione del **punto 2 all'odg: "Comunicazioni del Presidente"**.

Il Presidente informa che durante la gestione commissariale si era attivato un contratto con il fornitore WIND, in vigenza di contratto risultavano non pagate alcune fatture che in realtà non erano state mai recapitate. Per tale ragione la Wind aveva preannunciato di voler adire le vie legali, rivendicando il pagamento di complessivi € 1.214,07. A riguardo è' intendimento definire tale questione bonariamente con il versamento a saldo e stralcio dell'importo sopra indicato onde evitare anche eventuali azioni legali con maggiori costi.

Si passa alla trattazione **del punto 3 all'odg: "Regolamento UE 2016/679 - approvazione Regolamento sul trattamento dei dati;**

Premesso

- che il Regolamento UE 679/2016 (GDPR-General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, è definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- che il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato apposita Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;
- che ai sensi dell'art. 13 della Legge n.163/2017, il Governo ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo sia al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 che di

abrogare le disposizioni recate dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Rilevato

- che nell’ambito territoriale ottimale di sua attuale competenza, denominato quale “ATO 16 – Palermo Area Metropolitana” e delimitato giusto D.P. n. 531/GAB del 04.07.2012, questa Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Palermo Area Metropolitana S.C.p.A. – in sigla “SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.” - è una società consortile di capitali a totale partecipazione pubblica costituita, ai sensi dell’art. 2615-ter c.c. ed in conformità all’art. 6, comma 1 della L.R. 9/2010 e sue ss.mm.ii., tra i seguenti enti locali: Comune di Altofonte, Comune di Bagheria, Comune di Balestrate, Comune di Belmonte Mezzagno, Comune di Borgetto, Comune di Capaci, Comune di Carini, Comune di Casteldaccia, Comune di Cinisi, Comune di Ficarazzi, Comune di Giardinello, Comune di Isola delle Femmine, Comune di Montelepre, Comune di Palermo, Comune di Partinico, Comune di Santa Flavia, Comune di Terrasini, Comune di Trappeto, Comune di Torretta, Comune di Ustica, Comune di Villabate e Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia), per l’esercizio associato delle funzioni di cui all’art. 8 della predetta legge regionale, recante la tuttora vigente disciplina in materia di “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” nel territorio dell’isola;
- che la natura giuridica della SRR inquadra di diritto la stessa nel novero delle unità istituzionali rientranti nel cd. “settore pubblico allargato” [rectius: “S13 – Enti di governo dei servizi idrici e/o dei rifiuti (ex AATO)”], così come individuato dall’ISTAT a norma dell’art. 1 della Legge 196/2009 e sue ss.mm.ii.;
- che in ragione della propria qualificazione giuridica e del fine pubblico perseguito per il tramite dell’esercizio delle proprie attività istituzionali, questa la SRR è tenuta nondimeno ad applicare tutte le disposizioni in materia Privacy e, più precisamente, ad osservare la relativa disciplina applicabile ai soggetti pubblici;
- che occorre, quindi, adeguare il proprio ordinamento alle disposizioni normative scaturenti dalla vigenza del Regolamento UE 679/2016 (GDPR-

6

General Data Protection Regulation);

Fatto presente

- che ancorché la formale costituzione della S.R.R. risalga alla data del 18 dicembre 2013, il concreto avvio operativo della stessa società si è determinato, sostanzialmente, solo alla fine dell'anno 2018, grazie all'intervento sostitutivo di commissariamento straordinario di cui ai vari provvedimenti contingibili ed urgenti di derivazione regionale (cfr. OPRS 8/Rif/2013 e sue successive modifiche e reiterazioni);
- che trattandosi di soggetto giuridico di recente costituzione operativa questo Ente, di fatto, sta provvedendo a porre in essere ogni iniziativa istituzionale prodromica al suo effettivo e definitivo funzionamento, solo a decorrere dal sopra indicato periodo di post-commissariamento straordinario, conformandosi progressivamente alle disposizioni normative in atto vigenti ed all'uopo applicabili, anche in dipendenza dell'attuale stato dei fatti frattanto maturato e consolidato;

Considerato che al fine di dare piena ed effettiva applicazione al nuovo quadro normativo in materia di privacy, le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 impongono precisi obblighi organizzativi, procedurali e gestionali ricadenti sui titolari del trattamento dei dati personali;

Tenuto conto che in virtù di quanto innanzi esposto, al fine di ottemperare agli obblighi discendenti dal GDPR, occorre necessariamente provvedere al tempestivo e preventivo adeguamento dei processi interni e dell'organizzazione della struttura dell'ente, definire gli adempimenti conseguentemente applicabili (dalla revisione delle informative alla istituzione e tenuta del registro delle attività di trattamento) ed assicurare anche il necessario coordinamento del processo di adeguamento al predetto GDPR con gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente (come quelli imposti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal Codice dei Contratti Pubblici, dalla normativa sulla Trasparenza, dalla normativa in materia di Diritto di Accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato, ecc...);

Ritenuto, quindi, senz'altro opportuno adottare un apposito regolamento interno, al fine di disciplinare gli aspetti specifici discendenti dalla normativa sulla Privacy in relazione alla peculiare natura giuridica dell'ente e al proprio attuale

ordinamento organizzativo-gestionale;

Visto e preso in esame lo schema di Regolamento allegato e ritenuto, di conseguenza, di poterlo accogliere immediatamente, senza alcun rinvio per necessita di modifiche e/o integrazioni di sorta;

Visto e richiamato il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”;

Vista e richiamata la Guida all’applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;

Visto e richiamato lo Statuto e l’atto costitutivo della “SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.”;

Visto e richiamato l’organigramma ed il funzionigramma della “SRR Palermo Area Metropolitana S.Cp.A.”, di cui alla nota prot. n. 415 del 15.05.2018, mediante i quali atti è stato ufficialmente articolato l’assetto organizzativo e funzionale della struttura tecnico-amministrativa della predetta Società;

Per tutti i presupposti di fatto e di diritto innanzi esposti, il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità dei presenti:

delibera

- di **dare atto** che la superiore narrativa e le motivazioni in essa riportate costituiscono parte integrante, sostanziale ed inscindibile del presente dispositivo, unitamente a tutti gli atti ivi richiamati anche se materialmente non acclusi al presente atto;
- di **approvare** il Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali che consta di n. 22 articoli e relativi registri, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di **dare atto** che trattasi di atto di natura regolamentare a valenza generale ed, in quanto tale, idoneo e propedeutico ad individuare la specifica disciplina per la regolamentazione interna della materia di che trattasi;
- di **dare atto** che per l’adozione dell’approvato Regolamento non occorre acquisire alcun impegno contabile, trattandosi di atto di natura regolamentare

che non comporta, ex se, alcuna assunzione di oneri di spesa ne tantomeno rilevanza di tipo economico-finanziaria;

- **di favorire**, con riferimento alla ricopertura del ruolo di Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati), la valorizzazione delle professionalità interne e, ciò, attraverso l'individuazione di una figura che abbia i propedeutici requisiti generali per adempiere a tale funzione, anche previa adeguata e specialistica formazione in materia;
- **di dare mandato** al Presidente del CdA ed al Dirigente dell'Area Amministrativa affinché adottino, ciascuno per quanto di propria competenza, tutte le adeguate misure tecniche ed organizzative per garantire che i trattamenti dei dati personali vengano effettuati in conformità alla disciplina europea ed in ottemperanza alle norme recate dal regolamento quivi approvato;
- **di demandare** al Settore Affari Generali i consequenziali adempimenti propedeutici alla registrazione del presente atto nel "*Registro delle deliberazioni del CdA*" e quelli relativi alla notificazione di copia dello stesso nei riguardi del Presidente del CdA e Dirigente dell'Area Tecnica ed Amministrativa *ad interim*;
- **di rimettere** al medesimo Settore ogni adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., scaturenti dall'adozione della presente deliberazione;
- **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge e di regolamento all'uopo connesso ed applicabile.

Il Presidente passa alla trattazione del **punto 4 all'odg.: Avvio attività propedeutiche alla formazione per il ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) e Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT)**;

Il Presidente prendendo atto di quanto la deliberato al punto 3 all'odg e degli atti consequenziali da adottare a seguito dell'approvato Regolamento, comunica che, con riferimento alla ricopertura del ruolo di Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) e di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT) si intende valorizzare delle professionalità interne e, ciò,

6

attraverso l'individuazione di figure che abbiano i propedeutici requisiti generali per adempiere a tale funzione, anche previa adeguata e specialistica formazione in materia.

Per tali incarichi propone rispettivamente:

Il Dr Giuseppe Licari per il ruolo di Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati);

L'Ing. Annalisa Tomasino per il ruolo di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il CdA condividendo la proposta del Presidente , all'unanimità

delibera

- di **dare mandato** al Presidente per l'avvio delle attività propedeutiche alla formazione per il ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) e Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT)
- di **individuare** per la ricopertura dei ruoli di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) e Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT) le figure facenti parte dell'organico della SRR Palermo Area Metropolitana, in possesso dei propedeutici requisiti generali per adempiere a tale funzione, e specificatamente, il **Dr Giuseppe Licari** per il ruolo di Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) e l'Ing. **Annalisa Tomasino** per il ruolo di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.20.

F. TO Il Segretario
Patrizia Musumeci

Il Presidente
Natale Tubiolo
